

Fase 2, l'autocertificazione rimane ma con nuove regole

Publicato: Domenica 3 Maggio 2020



La fase 2 non è un liberi tutti. Lo si legge tra le righe della circolare che il Ministero dell'Interno ha inviato a tutte le Prefetture d'Italia per calibrare le misure e i controlli a partire dal 4 maggio.

La prima notizia è che si potrà continuare ad utilizzare la vecchia autocertificazione. Il Ministero ha diffuso anche una versione più aggiornata (si può scaricare [cliccando qui](#)) ma si potrà ancora utilizzare quello precedente **barrando le voci non più attuali**. In ogni caso non è necessario stampare decine di copie perchè "l'autodichiarazione è in possesso degli operatori di polizia e può essere compilata al momento del controllo".

Chi venisse fermato mentre si sta recando a visitare un congiunto dovrà indicare la voce *necessità*. Si legge infatti nella circolare che "il provvedimento innova la precedente normativa prevedendo espressamente che si considerano *necessari*, e come tali giustificati, gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie". Chi invece volesse scaricare una versione più aggiornata e precisa la può fare

La circolare ribadisce anche la definizione di congiunti e cioè **"i rapporti di parentela, affinità e di unione civile, nonché le relazioni connotate -da duratura e significativa comunanza di vita e di affetti (fidanzati, ndr)"**.

C'è un caso, però, in cui l'autocertificazione potrebbe non servire: quando si va al lavoro. Il Ministero

spiega infatti che “la giustificazione del motivo di lavoro può essere comprovata anche esibendo adeguata documentazione fornita dal datore di lavoro (tesserini o simili) idonea a dimostrare la condizione dichiarata”. Per tutti gli altri casi “le circostanze giustificative di tutti gli spostamenti ammessi, in caso di eventuali controlli, possono essere fornite nelle forme e con le modalità consentite”. Tradotto: con l’autocertificazione che già si possiede.

Dalle concessionarie al taglio del bosco: tutte le risposte sulla “fase 2”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it